

Architettura. Tra i committenti del team milanese Hines e D&G: finora 10 opere in Italia, 40 negozi nel mondo

Piurarch è lo studio dell'anno

Assegnata la prima edizione del premio Cna - A Barozzi l'under 40

Paola Pierotti

Diciassette anni di attività, dieci opere realizzate in Italia e 40 negozi in giro per il mondo, un fatturato dell'ordine dei 2 milioni di euro. Quattro soci e sei associati che da gennaio diventeranno 11, in tutto 35 persone. Sono questi i numeri che descrivono il lavoro dello studio milanese Piurarch guidato dai cinquantenni Francesco Fresa, Germán Fuenmayor, Gino Garbellini e Monica Tricario. A loro è stato assegnata la prima edizione del Premio «Architetto Italiano 2013», indetto dal Consiglio nazionale degli architetti.

«La struttura collettiva dello studio è alla base di una grande capacità di dialogo con realtà diverse per cultura, aspettative, risorse economiche e tecniche - ha spiegato la giuria presieduta da Cino Zucchi, curatore del Padiglione Italia alla Biennale 2014

- Progetti come quello per il Centro Congressi a Riva del Garda ma soprattutto edifici come i Bentini Headquarters a Faenza, Le Quattro Corti a San Pietroburgo, le residenze sovvenzionate a Sesto San Giovanni e gli Uffici Porta Nuova a Milano dimostra

LA MOTIVAZIONE

Il presidente della giuria Cino Zucchi: «Premiati per capacità di dialogo con realtà, culture e tecniche diverse». Premio speciale all'altoatesino MoDus

no come si possano perseguire nuove forme di urbanità e nuovi ambienti di vita e lavoro all'interno di condizioni professionali in profondo e continuo mutamento». Piurarch è lo studio dell'anno perché secondo la giuria rap-

presenta un modello per i 150 mila architetti italiani: opera in Italia e all'estero a diverse scale (da quelle del disegno urbano a quelle degli interni) e ha saputo conquistarsi un ruolo nel mercato privato lavorando con grandi committenti, come i marchi della moda D&G e Kering ma anche con sviluppatori immobiliari come Hines. Lo studio rappresenta un riferimento per chi fa il mestiere dell'architetto: i soci hanno condiviso la gavetta in uno studio affermato (si sono conosciuti lavorando con Vittorio Gregotti); lo studio non ha un leader ma è una squadra di professionisti che valorizza lo spirito collettivo; Piurarch ha investito nella ricerca partecipando a numerosi concorsi pubblici e privati (alcuni vinti ma molti rimasti sulla carta).

In occasione del 90° anniversario di fondazione dell'Ordine professionale (24 giugno 2013) il

Cnappc guidato da Leopoldo Freyre, per celebrare l'architettura e i suoi protagonisti, ha bandito la prima edizione dei premi «Architetto Italiano» e «Giovane talento dell'architettura italiana». Piurarch è stato scelto tra le 79 candidature come studio professionale capace di coniugare qualità progettuale, etica professionale e consapevolezza del contesto.

Un premio speciale della giuria è stato assegnato allo studio altoatesino MoDus Architects di Matteo Scagnol e Sandy Attia. MoDus ha realizzato abitazioni, scuole, spazi pubblici e piccole architetture inserite nel paesaggio, «progetti di grandissima suggestione - ha specificato la giuria - capaci di generare figure nuove in territori stratificati e al contempo di generare risonanze inaspettate con la loro storia».

Il Giovane talento dell'architettura italiana 2013 è un italiano all'estero. Si chiama Fabrizio Barozzi, classe 1976, originario di Rovereto con uno studio associato a Barcellona (Ebv estudio barozzi veiga). Il suo percorso professionale è rappresentativo di tante storie di trentenni italiani che hanno deciso di lasciare il Paese e confrontarsi con la realtà internazionale. Ma a differenza di tanti colleghi under 40 che arrancano anche all'estero Barozzi ha già costruito tre opere importanti, due in Spagna (una cantina e un auditorium) e all'inizio del 2014 inaugurerà la Filarmonica di Szczecin in Polonia. Nell'ultimo anno lo studio guidato da Barozzi con il socio Alberto Veigaha vinto tre concorsi: due per due musei, uno a Losanna e uno a Coira e un terzo per una scuola di musica in Italia a Brunico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Costruttori. La nuova sede dell'impresa Bentini a Faenza, progettata dallo studio Piurarch

IL PREMIO



Architetto dell'anno

Piurarch ha vinto il Premio Architetto dell'anno 2013. Nella foto i soci: Gino Garbellini, Francesco Fresa, Germán Fuenmayor e Monica Tricario. La premiazione ufficiale sarà al Maxxi di Roma il 14 febbraio 2014

Alla pagina www.progettieconcorsi.ilsole240re.com focus sugli studi Piurarch, MoDus architects (Premio Speciale della giuria) e Filippo Barozzi (Giovane Talento) e tutti i dettagli sull'esito del Premio Cnappc